

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

[dpc026@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@pec.regione.abruzzo.it)

Servizio Valutazioni Ambientali

[dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)

e p.c.

DI.GI. Costruzioni S.r.l.

[digi@legalmail.it](mailto:digi@legalmail.it)

**Oggetto: DI.GI. Costruzioni S.r.l. – Studio di fattibilità per la realizzazione e gestione di un impianto di recupero fanghi derivanti dal trattamento di reflui civili” –Conferenza dei Servizi Preliminare ex art. 14, comma 3 della Legge 07/08/1990, n. 241 e smi, art. 14 bis- - Riscontro nota del SGRB prot. 0278085/21 del 05/07/2021. Valutazioni per cds del 30/7/2021**

Con riferimento alla nota regionale richiamata in oggetto, considerato che la Conferenza dei Servizi preliminare, è *“finalizzata a indicare al richiedente, prima della presentazione di una istanza o di un progetto definitivo, le condizioni per ottenere, alla loro presentazione, i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso, comunque denominati”*, si prende atto dei chiarimenti forniti, evidenziando tuttavia che la Società ha demandato a successivi approfondimenti molti degli aspetti evidenziati nella nota ARTA di richiesta di integrazioni inviata con prot. 35513/2021 del 15/07/2021.

Si ritiene opportuno puntualizzare quanto segue.

### **Localizzazione dell'impianto**

Si prende atto della ubicazione prevista per l'impianto. La documentazione non fornisce elementi utili a rilevare eventuali problematiche di carattere localizzativo ovvero evidenziare criticità ambientali. Tali elementi dovranno essere pertanto oggetto della documentazione che sarà predisposta per la Verifica di Assoggettabilità a VIA.

Si evidenzia fin d'ora che l'impianto deve essere inquadrato, con riferimento al PRGR, tab. 18.2.1, nell'ambito dei gruppi B, C, D, E. Considerato che l'impianto si può inquadrare nella categoria B1, occorre porre particolare attenzione, trattandosi di criterio escludente, alla distanza da funzioni sensibili (strutture scolastiche, asili, ospedali, case di riposo, case circondariali), che secondo la tabella 18.6-2 deve essere di almeno 1000 m, misurati dalla recinzione dell'impianto.

Si fa presente, altresì, che vige la misura MD3 del piano di tutela della qualità dell'aria per quanto attiene agli impianti con emissioni in atmosfera in aree classificate agricole da Prg.

### **Autorizzazione**

La Società ha chiarito che l'impianto produrrà il rifiuto Hydrochar codice EER 190199, che sarà bruciato allo scopo di ottenere il calore necessario allo stesso processo produttivo. Nella fase iniziale, pertanto, se non

si avrà effettiva produzione di materiali che cessano la qualifica di rifiuto, si ritiene che la finalità prevalente dello stabilimento possa essere considerata lo smaltimento piuttosto che il recupero di rifiuti. In tal caso, pertanto, l'attività dovrà inquadrarsi nel punto 5.3 lettera a2) e a3) dell'allegato VIII alla parte II del D. Lgs. 152/06. Se invece saranno prodotti materiali che cessano la qualifica di rifiuto, l'impianto svolgerà una combinazione di recupero e smaltimento e potrebbe non trovare più applicazione il punto 5.3, qualora la potenzialità di trattamento sarà inferiore a 75 t/giorno.

Per quanto attiene l'incenerimento/coincenerimento di rifiuti, per la valutazione dell'assoggettabilità all'AIA è dirimente la massima portata di rifiuto che verrà avviata a recupero energetico.

L'impianto sarà assoggettato ad AIA se la portata di rifiuto alimentata all'incenerimento sarà superiore a 3 t/hr. Dalla documentazione, si evince che l'impianto produrrà 3.600 t/anno (come sostanza secca) di rifiuto Hydrochar. Per determinare l'applicabilità del punto 5.2 lettera a dell'all. VIII alla parte II del D. Lgs. 152/06, occorre pertanto definire in modo conservativo il massimo quantitativo di rifiuto bruciato, il suo contenuto di umidità e il numero di giorni/anno di funzionamento.

#### **Elaborato Tecnico Descrittivo**

Si fa presente che l'Elaborato Tecnico Descrittivo, datato 11/01/2021, allegato alle integrazioni fornite dalla Società, risulta non compilato in molte delle sue parti (QRE, PMC, ecc) e non è coerente con le integrazioni fornite con nota datata 21/7/2021.

Distinti saluti,

*Il gruppo istruttorio*

Ing. Simonetta Campana

Ing. Antonella Troiani

*Il Direttore del Distretto dell'Aquila*

Dott.ssa Virginia Lena

*Il Direttore dell'Area Tecnica*

Dott.ssa Luciana Di Croce

